

Farnetto, Quercia d'Ungheria

Ordine: <i>Fagales</i>	Famiglia: <i>Fagaceae</i>
Genere: <i>Quercus</i>	specie: <i>farnetto</i> Ten.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, ma con caduta tardiva delle foglie, che raggiunge i 30 m di altezza e oltre un metro di diametro del fusto, molto longevo (400-500 anni), con portamento simile alla rovere, ma con chioma più densa.

Corteccia – La corteccia, dapprima liscia, si trasforma gradualmente in un ritidoma formato da piccole scaglie piatte, di color grigio scuro.

Rami – I rami dell'anno sono inizialmente pubescenti e poi glabrescenti, con numerose lenticelle evidenti.

Gemme – Le gemme sono grandi e pubescenti, con perule ovali di colore bruno chiaro.

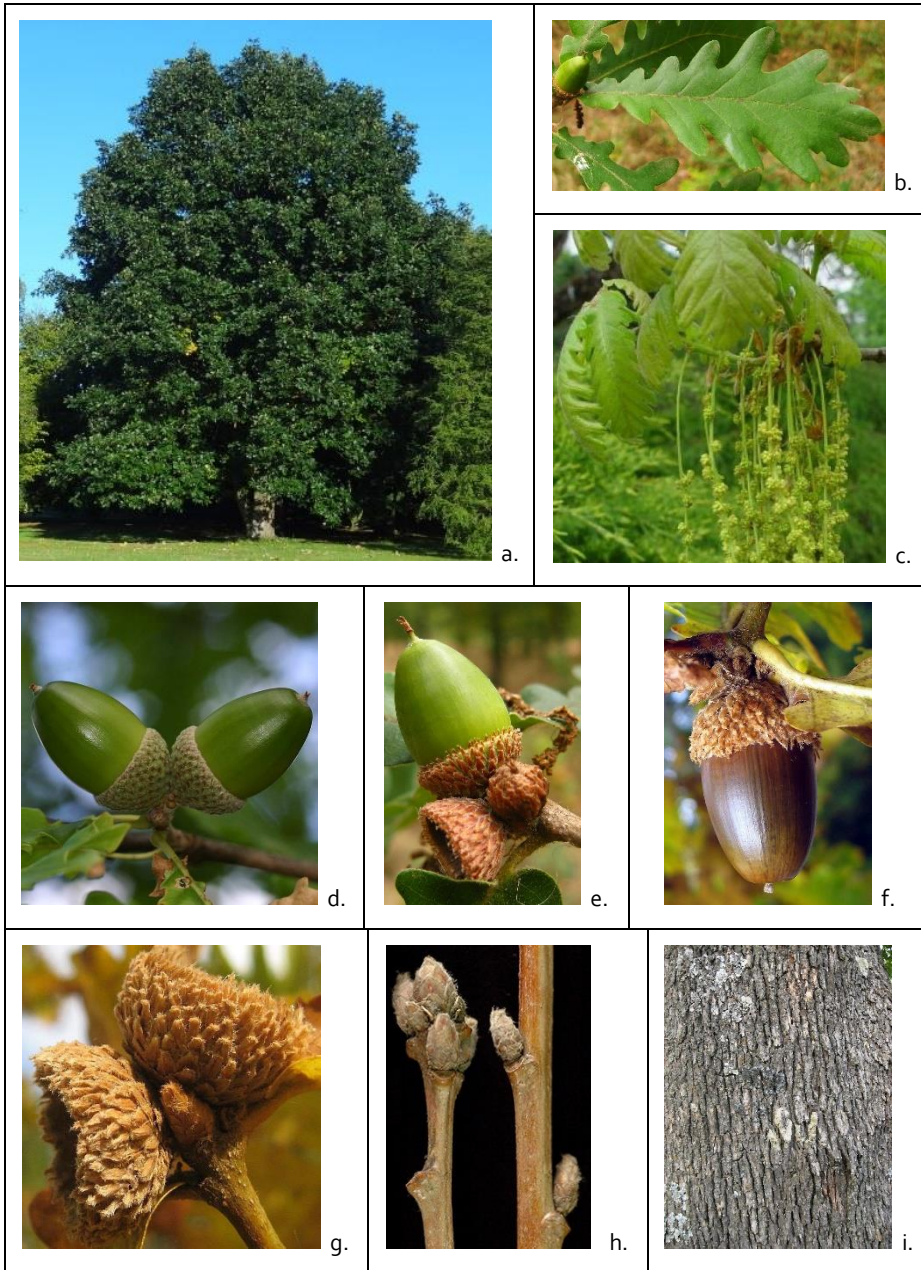
Foglie – Le foglie sono alterne, obovate, spesso con base auricolata e la larghezza maggiore nel terzo superiore, ma anche a base cuneata, con 7-9 lobi per lato, a loro volta spesso lobulati, con seni stretti e profondi, che a volte raggiungono quasi la nervatura centrale (pinnatifida). Le foglie giovani sono tomentose sulle due facce per un tomento brunoastro o bruno-giallastro pallido; in seguito la faccia superiore diviene presto liscia o con pochi tricomi stellati, mentre la pagina inferiore, di colore verde più chiaro, rimane ricoperta da peli e tricomi anche stellati, fulvi.

Fiori – Pianta *monoica diclina, seinante*, con fiori maschili con 6 stami e riuniti in *amenti* penduli di 4-5 cm, finemente pubescenti; quelli femminili, in genere con 3 stili, sono riuniti in *spighe* poste su corti peduncoli molto pubescenti. L'antesi avviene in aprile-maggio.

Frutti e semi – Il frutto è un *achenio* (ghianda) di forma ovoidale-allungata, portato da un corto peduncolo e protetto da una cupola emisferica formata da squame appressate e pubescenti, sporgenti dal margine della cupola.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – In Italia è presente al Centro e al Sud, isole escluse, nelle zone dal *Lauretum* fino al *Castanetum*, dal livello del mare fino a 800-1.000 m di quota, associato al cerro, alla roverella e, in alcuni casi, al faggio. Predilige terreni acidi. È una specie che in Italia ha molti problemi di rinnovazione, perché molto sensibile alla concorrenza, comportamento caratteristico di specie che occupano nicchie ecologiche particolari e che si trovano al limite del loro areale; ha una straordinaria rapidità di crescita, se tenuta a ceduo, è seconda solo al castagno.

UTILIZZO – In Europa occidentale viene usato per l'arredo urbano, alberature stradali, ecc. Il legno, di buon pregio, viene usato per mobili, doghe per botti e costruzioni navali, mentre quello con caratteristiche inferiori per traversine ferroviarie. È un buon combustibile e viene usato anche per la produzione di carbonella.



Farnetto, Quercia d'Ungheria - a) pianta adulta; b) foglia; c) amenti maschili; d-e-f) acheni in varie fasi di maturazione; g) cupole; h) gemme dell'asse e apicale; i) corteccia di pianta adulta.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet